

AL SINDACO del COMUNE DI CHERI
Via Palazzo di Città n. 10
10023 - CHERI
e p.c. SPORTELLO BENI COMUNI
benicomuni@comune.chieri.to.it

OGGETTO: Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

Il/la sottoscritto/i
nato a il
codice fiscale
tel. e-mail

in qualità di:

*(barrare la casella della **soggettività autonoma o collettività civica interessata**)*

(privato cittadino

(rappresentante della **comunità di riferimento**¹ informale

(legale rappresentante dell'**associazione**

natura dell'associazione

con sede in via CAP

codice fiscale

sede principale dell'attività

tel. Fax

e-mail

¹ Per comunità di riferimento si intendono i soggetti, riuniti in maniera informale, che si attivano per l'individuazione, la cura e la rigenerazione di un determinato beni comune.

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI

- **l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni² per:**
 - interventi di cura³ occasionale
 - interventi di cura costante e continuativa
 - interventi di rigenerazione⁴,
 - gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile) ⁵

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	<p>RIGENERAZIONE DEL PARCO ROBINSON: DA SPAZIO A LUOGO"</p> <p>Il Parco Robinson versa da anni in stato di degrado. Un'area verde che in passato è stato punto di incontro di adulti e bambini – in particolare di quelli del quartiere in cui è ubicato - oggi è uno spazio insicuro ed abbandonato rispetto ad altre aree/parchi http://www.comune.chieri.to.it/ambiente/parchi-aree.</p> <p>COSA VOGLIAMO FARE</p> <p>Trasformare il parco Robinson da "spazio a luogo", ossia passare da un'entità meramente geografica ad una socio-culturale. Lo spazio risponderà a requisiti di sicurezza, decoro, accessibilità. Il luogo sarà - per tutti – un punto di incontro, dialogo, e sperimentazione sociale dove svolgere attività ludiche e ri-creative, culturali e sportive attraverso le quali rigenerare uno spazio, costruire sinergie, potenziare un senso di appartenenza al luogo, favorire inclusione e coesione sociale.</p> <p>Alcune info sul Parco Localizzazione: V.le Fiume Superficie mq: 4.700 Scheda sul Parco: incorretta (fontana)</p> <p>Condizioni attuali: abbandono e degrado dovuti a scarsa/nulla sicurezza dell'area e manutenzione del verde, incuria (immondizia non ritirata), pista di pattinaggio inservibile, panchine rimosse e non sostituite, scarsa illuminazione, servizi igienici non</p>

² Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

³ Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁴ Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁵ Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

- **OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:**

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	<p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>Prendere parte alla cura e gestione del Bene comune</p> <p>Diffondere una cultura che percepisca la salvaguardia e la riqualificazione ambientale come tutela della salute e opportunità di sviluppo.</p> <p>Aumentare la fruibilità degli spazi verdi per tutti, in particolare per i disabili</p> <p>Promuovere la salute psico-fisica</p> <p>Ideazione e realizzazione di progetti di sviluppo integrati che stimolino la sensibilità ambientale, la socialità, la coesione ed inclusione sociale</p> <p>SCOPO</p> <p>migliorare la vivibilità del Parco trasformandolo in luogo di inclusione e coesione sociale ove i cittadini potranno incontrarsi, svolgere attività, sviluppare progetti, vivere momenti di socialità.</p>
2 – TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione	<p>L'impegno nella cura e gestione dell'area verde è di 5 anni.</p> <p>Ulteriori aspetti saranno definiti durante gli incontri con i rappresentanti dell'amministrazione comunale</p>
3 – MODALITA' di attuazione	<p>Area verde in decoro, sicura e inclusiva; area picnic, sport e giochi per adulti e bambini; panchine con e senza tavoli; convegni, party, concerti; spazio per attività al coperto (casetta polifunzionale del Parco); orto didattico; corsi di formazione.</p> <p>Attività che siano funzionali agli obiettivi del patto a titolo indicativo: culturali, ricreative, formative, spazio di progettazione partecipata, incubatore di idee e progetti.</p>
4 - RISORSE auto impiegate (es.	

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

n.	Descrizione:
giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)	risorse umane (esterne ed interne della comunità) dedite alla gestione e al raggiungimento degli obiettivi indicati alla voce 1.

- **ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE**

Descrizione:
manutenzione occasionale vincolata alla realizzazione di eventi nel Parco; programmazione e gestione di attività (vedi sopra) create dai promotori (o terzi) e casetta polifunzionale; costruzione rete di partenariato, co-progettazione e ricerca fondi; contributo comunicazione (parziale), altri aspetti da definire nel dettaglio successivamente.

- **ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE**

Descrizione:
messa in sicurezza dell'area, contributo all'arredo urbano, manutenzione straordinaria del Parco, utenze (acqua, corrente elettrica), contributi per organizzazione eventi e comunicazione, altri aspetti da definire nel dettaglio successivamente.

SI IMPEGNA

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;
- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

DICHIARA ALTRESÌ

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
 - di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;
 - di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
 - che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
 - di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;
 - di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;
- che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

- scheda associazioni
- scheda comunità di riferimento
- Proposta Parco Robinson – dicembre 2016
- Relazione Descrittiva Interventi Risistemazione – dicembre 2016

Data

in fede


Corro Alessandro